

AMBIENTE: STATI, RICONOSCIUTO RUOLO DISCARICHE CHIETINE

16 Marzo 2009

AMBIENTE: STATI, RICONOSCIUTO RUOLO DISCARICHE CHIETINE

GUNTA: RECUPERO VOLUMETRIE, APPROVATO PROVVEDIMENTO. L'Aquila, 16 mar. Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Daniela Stati, la Giunta Regionale ha approvato oggi il provvedimento contenente disposizioni per il recupero delle volumetrie delle discariche provinciali di Chieti. Si tratta di impianti che, nel tempo, hanno avuto un ruolo di sussidiarietà nei confronti delle altre realtà territoriali regionali. "In questi anni - ha spiegato l'assessore Stati - alcune discariche del chietino hanno avuto, e continuano ad avere, un prezioso 'ruolo di assistenza' nei confronti delle altre realtà provinciali in difficoltà (per esempio L'Aquila e Teramo), contribuendo ad evitare nella nostra Regione gravi emergenze ambientali nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani". La Regione Abruzzo, con questo provvedimento, in linea con gli indirizzi del Piano regionale di gestione dei rifiuti, ha riconosciuto questo importante ruolo aderendo così alle richieste dei sindaci del Consorzio intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti di Lanciano per l'impianto ubicato in località "Cerratina" (già utilizzato per l'emergenza in Campania con il conferimento di circa 12.000 mc di rifiuti urbani indifferenziati) e anche di altri gestori di impianti pubblici della Provincia di Chieti (F.F. Petri, Cupello, etc.). La Regione ha inserito ulteriori condizioni per autorizzare i recuperi volumetrici: la Provincia di Chieti dovrà validare le volumetrie effettivamente utilizzate per gli scopi di sussidiarietà extraterritoriale e le proposte di recupero volumetrico saranno approvate per lotti funzionali, con previsioni su base quinquennale delle effettive esigenze dei Comuni del Consorzio. "Inoltre - ha concluso l'assessore - nel provvedimento è stata inserita una ulteriore condizione alla quale necessariamente i gestori, per recuperare le volumetrie richieste, dovranno adeguarsi, vale a dire la presentazione di programmi di potenziamento delle raccolte differenziate, aspetto sul quale si gioca la partita del futuro".